

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0538

Martedì 26.07.2016

Press Release: Cooperation agreement between the Financial Information Authority (AIF) and the Bank of Italy

[Testo in lingua inglese](#)

[Testo in lingua italiana](#)

[Testo in lingua inglese](#)

The Financial Information Authority (AIF) and the Bank of Italy signed a cooperation agreement aimed at enhancing the exchange of information in the field of financial supervision, on the basis of reciprocity.

The agreement allows the Authorities to broaden the channels of information to monitor the relationship between Italian financial intermediaries and entities carrying out financial activities on a professional basis in the Vatican City State. Provisions on confidentiality and on the use of information are established.

The cooperation agreement follows the one already signed between AIF and the Italian Financial Intelligence Unit (UIF) in 2013 for cooperation in preventing and countering money laundering and terrorist financing.

The agreement is signed, for the AIF, by the President René Brülhart and the Director Tommaso Di Ruzza; for the Bank of Italy, by the Governor Ignazio Visco and the Head of the Supervisory Department, Carmelo Barbagallo.

“The agreement establishes an institutional channel of information exchange between the AIF and the Bank of Italy, further strengthening the bilateral cooperation between the Holy See and Italy in the common fight against illicit financial activities”; said the President of the AIF, Brülhart. “It is an important step allowing the two supervisory Authorities to monitor the relations between their supervised entities, and favoring the transparency of the activities and the stability of the financial systems, a crucial goal also considering the current European

and international scenarios”; said the Director of the AIF, Di Ruzza.

AIF is the competent Authority of the Holy See and the Vatican City State for the financial supervision and regulation and the financial intelligence, established by Pope Benedict XVI on December 30, 2010 and consolidated by Pope Francis with the Statute of November 15, 2013.

In its role as Financial Supervisor and Regulator, AIF signed cooperation agreements with the supervisory authorities of other countries like, *inter alia*, Brazil, Germany, Luxembourg, Poland and the United States of America.

In its role as Financial Intelligence Unit, AIF is a member of the “Egmont Group” since 2013 and signed cooperation agreements with the Financial Intelligence Units (FIUs) of other countries, like, *inter alia*, Albania, Argentina, Australia, Austria, Belgium, Brazil, Canada, Cyprus, Cuba, France, Germany, Hungary, Italy, Liechtenstein, Luxembourg, Malta, Monaco, Netherlands, Norway, Paraguay, Peru, Poland, Romania, San Marino, Slovenia, Spain, United Kingdom, United States of America, South Africa and Switzerland.

[01236-EN.01] [Original text: English]

Testo in lingua italiana

Comunicato: Accordo di cooperazione tra l’Autorità di Informazione Finanziaria (AIF) e la Banca d’Italia, 26 luglio 2016

L’Autorità di Informazione Finanziaria (AIF) e la Banca d’Italia hanno concluso un accordo di cooperazione finalizzato a facilitare, su base di reciprocità, lo scambio di informazioni in materia di vigilanza finanziaria.

L’accordo consente ad entrambe le Autorità di ampliare i canali informativi per vigilare sui rapporti tra gli intermediari italiani e gli enti che svolgono professionalmente attività di natura finanziaria nello Stato della Città del Vaticano. Sono state previste, tra le altre, clausole sulla riservatezza e sull’utilizzo delle informazioni.

Questo accordo di cooperazione segue quello già siglato tra l’AIF e l’Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per l’Italia nel 2013 per la collaborazione nella prevenzione e nel contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

L’accordo è stato firmato, per l’AIF, dal Presidente René Brühlhart e dal Direttore Tommaso Di Ruzza; e per la Banca d’Italia, dal Governatore Ignazio Visco e dal Capo del Dipartimento Vigilanza, Carmelo Barbagallo.

“L’accordo stabilisce un canale istituzionale per lo scambio di informazioni tra l’AIF e la Banca d’Italia, che rafforza ulteriormente la cooperazione bilaterale tra Santa Sede e Italia nella comune lotta contro gli illeciti di natura finanziaria” ha affermato il Presidente dell’AIF, Brühlhart. “Si tratta di un importante passo con il quale le due Autorità di vigilanza potranno monitorare le relazioni tra i rispettivi enti vigilati, favorendo la trasparenza delle attività e la stabilità dei due sistemi finanziari, obiettivi cruciali considerato anche l’attuale scenario europeo e internazionale”, ha affermato il Direttore dell’AIF, Di Ruzza.

L’AIF è l’Autorità competente della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano per la vigilanza e regolamentazione finanziaria e per l’*intelligence* finanziaria, istituita da Papa Benedetto XVI il 30 dicembre 2010 e consolidata da Papa Francesco con lo Statuto del 15 novembre 2013.

L’AIF ha sinora siglato accordi di cooperazione con le Autorità di vigilanza di vari Stati esteri, fra i quali Brasile, Germania, Lussemburgo, Polonia e Stati Uniti d’America.

Nella funzione di Autorità competente per l’informazione finanziaria, è nel “Gruppo Egmont” dal 2013 e ha

siglato accordi di cooperazione con le Unità di Informazione Finanziaria (UIF) di vari Stati esteri, fra i quali Albania, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cipro, Cuba, Francia, Germania, Italia, Lichtenstein, Lussemburgo, Malta, Principato di Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Paraguay, Perù, Polonia, Regno Unito, Romania, San Marino, Slovenia, Spagna, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Svizzera, Ungheria.

[01236-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0538-XX.01]
